

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01371 del 07/06/2022

Proposta n. 1434 del 31/05/2022

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8425, richiedente Angelo Valentini.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8425, richiedente Angelo Valentini.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0411764 del 28/04/2022, con unica riunione svoltasi il 19 maggio, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il geom. Valter Antonelli, con nota acquisita al protocollo con il n. 387348 del 20/04/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Giulia De Luca, quale istruttore della pratica; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; per la Regione Lazio, ente convocato per conoscenza, il dott. Luca Ferrara.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
L'autorizzazione sismica non forma oggetto della presente Conferenza regionale, in quanto il tecnico di parte istante ha attestato l'impossibilità di individuare l'impresa affidataria dei lavori.	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0511622 del 24/05/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuta **l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA** rilasciata dal **Comune di Amatrice**, acquisita con prot. n. 0483831 del 17/05/2022;
- che il **rappresentante del Comune di Amatrice**, in sede di riunione, ha dichiarato che l'Ente non è competente, in subdelega, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di competenza della Regione Lazio, trattandosi di intervento che richiede l'autorizzazione paesaggistica ordinaria;
- che, nel corso della riunione, al fine di consentire l'espressione del parere paesaggistico di competenza della Regione Lazio, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 15 giorni;

VISTO il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, prot. n. 0507553 del 23/05/2022, reso dalla **Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con nota prot. n. 0512582 del 24/05/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8425, richiedente Angelo Valentini **con le prescrizioni di cui al parere paesaggistico favorevole della Regione Lazio - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017.**
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che l'autorizzazione sismica non forma oggetto della presente Conferenza regionale, in quanto il tecnico di parte istante ha attestato l'impossibilità di individuare l'impresa affidataria dei lavori;
4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



## VERBALE

## CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 19 maggio 2022

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8425, richiedente Angelo Valentini.

## VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo
L'autorizzazione sismica non forma oggetto della presente Conferenza regionale, in quanto il tecnico di parte istante ha attestato l'impossibilità di individuare l'impresa affidataria dei lavori.	

Il giorno 19 maggio 2022, alle ore 10.15, a seguito di convocazione prot. n. 0411764 del 28/04/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	×	
USR Lazio	arch. Giulia De Luca	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0482253 del 17/05/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, l'arch. Giulia De Luca. E', inoltre, presente per la Regione Lazio, ente convocato solamente per conoscenza, il dott. Luca Ferrara.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **la richiesta di integrazioni documentali** formulata dal **Comune di Amatrice**, acquisita con prot. n. 0439888 del 05/05/2022, a cui il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0477777 del 16/05/2022, trasmessa da questo Ufficio con nota prot. n. 0482922 del 17/05/2022;

- **L'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA** rilasciata dal **Comune di Amatrice**, fatti salvi l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 co. 5 e 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui agli artt. 93, 94 e 94 bis del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii., acquisita con prot. n. 0483831 del 17/05/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8425angelovalentini> accessibile con la password: angelo100

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il parere espresso e sopra richiamato. In ordine all'autorizzazione paesaggistica riferisce che l'Ente non è competente, in subdelega, al rilascio della predetta autorizzazione che è di competenza, invece, della Regione Lazio, trattandosi di intervento che richiede l'autorizzazione paesaggistica ordinaria. L'intervento in questione, riguarda, infatti, la demolizione e ricostruzione di un edificio, con realizzazione di un portico al piano terra, loggia al piano primo e ampliamento balcone;
- Il rappresentante della **Regione Lazio**, precisa di non aver ricevuto alcuna nota formale dal Comune di Amatrice in cui viene comunicato che l'intervento in oggetto non rientra nell'elenco degli interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato.

Il Presidente, preso atto della problematica emersa in seno alla Conferenza regionale, comunica ai partecipanti che il termine di conclusione della Conferenza regionale viene sospeso per un periodo di 15 giorni ed invita, al contempo, il rappresentante della Regione Lazio, presente alla riunione, a rilasciare il parere paesaggistico di competenza nei concessi termini.

Il Presidente dà, altresì, atto che il parere **dell'USR Lazio**, di cui alla citata tabella, si intende acquisito con l'ammissione del progetto in Conferenza regionale.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce  
dott.ssa Carla Franceschini  
arch. Giulia de Luca

#### **COMUNE DI AMATRICE**

ing. Michela Ubertini





**COMUNE DI AMATRICE**  
PROVINCIA DI RIETI  
**SETTORE II**  
**UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA**



All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. VALENTINI ANGELO  
frazione di Scai n. 280  
02012 - Amatrice  
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. Al Geom. VALTER ANTONELLI  
frazione di Nevi n. 5  
06040 – Scheggino (PG)  
PEC: valter.antonelli@geopec.it

**OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020**

*Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189  
Rif. MUDE\_Prot.n. 12-057002-0000023209 2022 del 04/04/2022 – ID 8425  
Richiedente: Valentini Angelo*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Scai e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice - Frazione Scai – Foglio 114 Particella 358, sub 1 e 2;

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-0000023209 2022 del 04/04/2022;

**Vista** la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 8380 del 03/05/2022;

**Considerate** le successive integrazioni documentali presentate sulla piattaforma MUDE in data 16/05/2022;

**Ritenute** le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;



**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

### ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatti salvi:

- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui agli art.li 93, 94 e 94-bis del d.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

E' d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi  
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Amatrice  
Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Arch. Manuela Manetti  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 100 del 09-05-2021. *“Intervento di Demolizione e Ricostruzione di un fabbricato”* - loc. Scai” (ID 8425) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: sig. Angelo Valentini - Identificazione catastale fog. 114 partt. 358 e 575.  
Rif. conferenza di servizi interna CSR 093/2022.

**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.**

## PREMESSE

Con nota 495229 del 19-05-2022, la Regione Lazio – Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell'ambito del procedimento di cui all'art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l'inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **7 maggio 2022** la scadenza per la richiesta di eventuali supplementi istruttori, e al **26 maggio 2022** il termine per la restituzione del parere di competenza;

Con nota prot. n. 411764 del 28-05-2022 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 19-05-2022 ore 10:15 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;



Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

#### **VISTO:**

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

#### **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO**

Fotogrammetrico





Estratto catastrale fog. 114 partt. 358 e 575



foto ante terremoto



### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

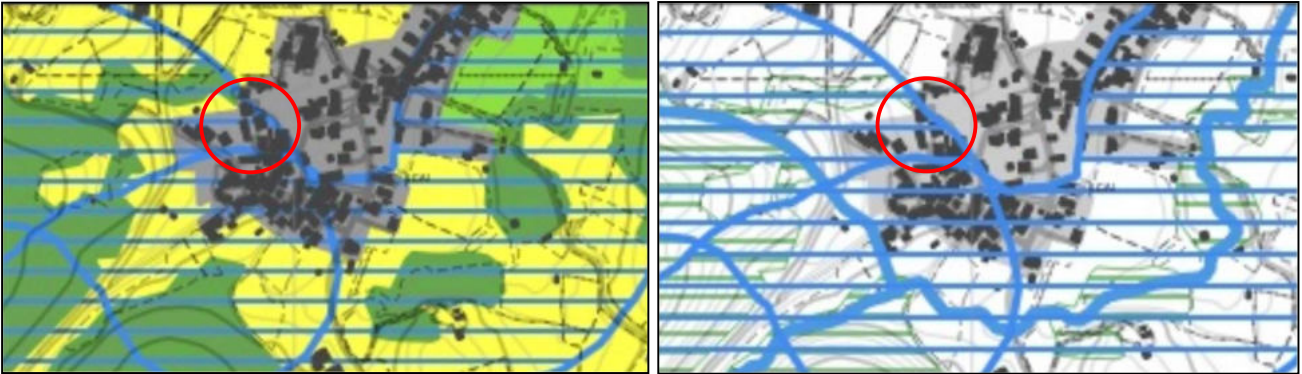
Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134, e dell'art. 142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lettera c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;





## INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



### **TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio**

Sistema del paesaggio insediativo: *“Paesaggio degli insediamenti urbani”*, i cui interventi sono regolati dall’art. 28 delle NTA del PTPR;

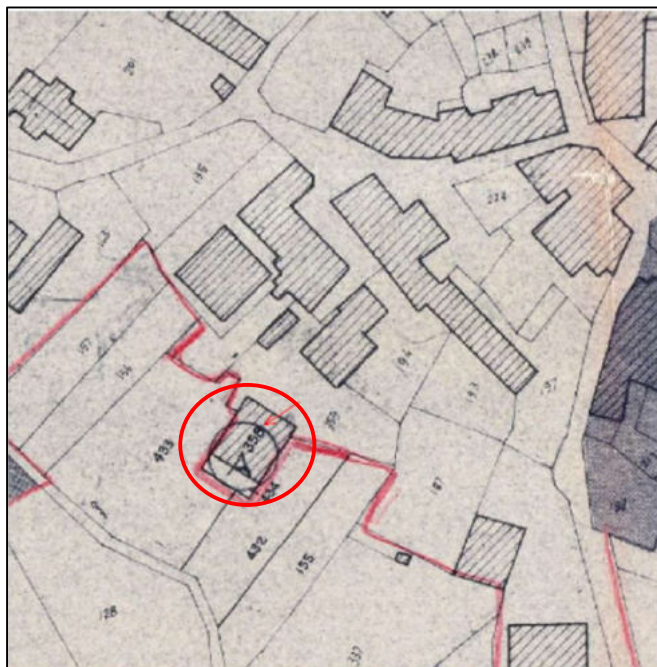
Sistema del paesaggio naturale: *“Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d’acqua”* i cui interventi sono regolati dall’art. 36 delle NTA del PTPR;

### **TAVOLA B: Beni paesaggistici**

Vincoli ricognitivi di legge: l’intervento ricade all’interno delle aree classificate *“Protezione dei corsi delle acque pubbliche”* i cui interventi sono regolati dall’art. 36 delle NTA del PTPR.



**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COM.LE – ZONA AGRICOLA E STRADE E1**

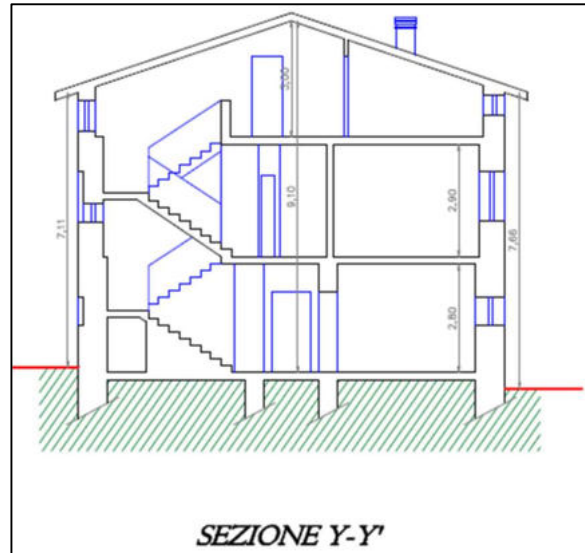
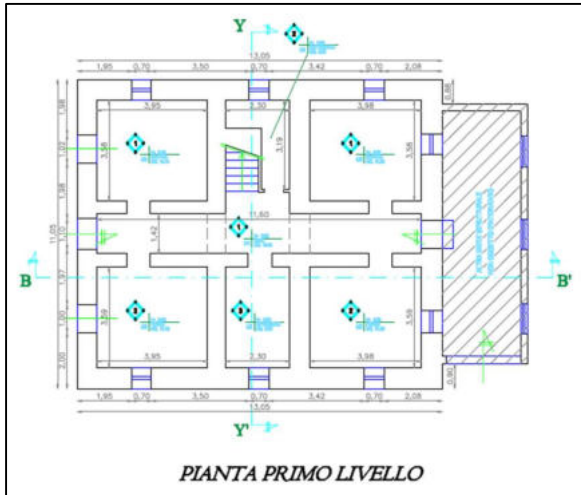


zonizzazione	
	nucleo antico
	nucleo abitato - area di recupero
	area ampliamento h=5 mc/mq
	area ampliamento h=3 mc/mq
	area ampliamento h=1.2 mc/mq
	area ampliamento h=0.5 mc/mq
	istruzione
	attrezzature interesse comune
	area per edilizia economica e pop
	verde privato
	verde attrezzato
	parcheggi
	servizi privati
	rispetto ambientale
	aree di sedime
	fili fissi
	limite di altezza
	nuclei allineamenti stradali
interventi	
	1 manutenzione ordinaria
	2 manutenzione straordinaria
	3 restauro scientifico
	4 restauro e risanamento conservativo
	5 restauro, risanamento e miglioramento conservativo
	6 ristrutturazione edilizia
	7a sopraelevazione
	7b ampliamento



Stralcio Piano Particolareggiato - COMPRESORIO N. 3 - TAVOLA 6.20 – Interventi di restauro e risanamento conservativo – Interventi di ristrutturazione edilizia.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

**Ante Operam**


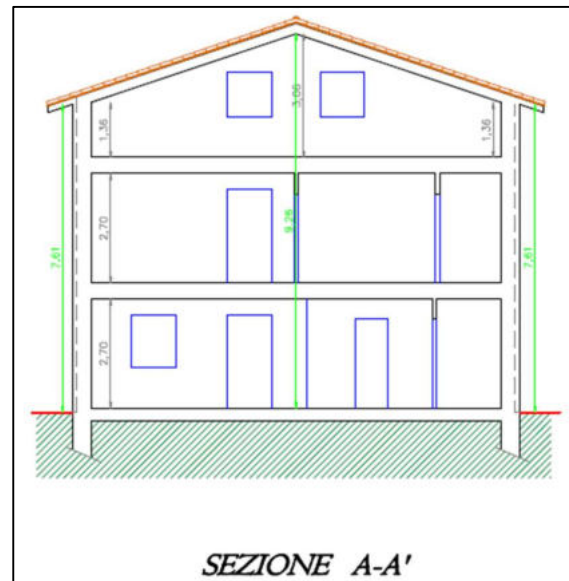
L'edificio si sviluppa su n. 3 livelli ed è composto da una struttura in muratura; si sviluppa su una superficie complessiva di mq. 304,09; esternamente si presenta intonacato con cornici sulle bucaure. Gli infissi appaiono sia in legno che in alluminio.

**Post Operam**

L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso abitativo gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016. Nel raffronto fra stato attuale e lo stato di progetto la superficie utile residenziale aumenta. Tale incremento di superficie è dovuto alla demolizione delle vecchie murature portanti in pietra di notevole spessore. L'edificio verrà ricostruito in C.A. e sarà costituito da un telaio di travi e pilastri ancorati su una platea di fondazione sempre in c.a. Internamente verrà realizzato il corpo scale con setti in c.a. e solette rampanti sempre in c.a.

Le tamponature saranno in laterizio ed è prevista la realizzazione di un cappotto esterno in lana di roccia avente spessore 10 cm; le strutture portanti in C.A. verranno isolate con pannelli di lana di roccia di 5 cm a correzione dei ponti termici.





Sovrapposizione ante e post operam



Per quanto riguarda le strutture portanti orizzontali, verranno realizzati:

- ✓ Solai areati a terra al fine di prevenire il manifestarsi di fenomeni di umidità ascendente;
- ✓ Solai di interpiano realizzati in latero-cemento bidirezionale;
- ✓ Solaio di copertura realizzato a singola orditura in legno massiccio di castagno con sporti di gronda realizzati con zampini in legno con tavolato e sovrastante soletta armata con rete elettrosaldata  $\varnothing 8$  100x100 mm.

Per quanto riguarda le finiture, le facciate saranno intonacate e tinteggiate in base alle prescrizioni del regolamento comunale; gli infissi saranno realizzati in legno con porte d'ingresso di tipo alla mercantile; le soglie



saranno in travertino bocciardato mentre le gronde, le scossaline e i discendenti saranno in rame; il manto di copertura sarà realizzato in coppi.

Il volume complessivo da realizzare ammonta a mc. 1198,31 mentre nello stato attuale ammontava a mc.1209,12. La diminuzione nasce dal mantenimento dell'area di sedime attuale all'interno della quale oltre alla struttura portante viene realizzato il "cappotto" dello spessore di cm. 10 per ogni lato.

La superficie coperta rimane immutata rispetto all'ante operam.

Non sono previsti movimenti terra ad eccezione di quelli necessari per l'esecuzione della platea di fondazione.



Foto inserimento (simulazione)

#### PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ **Comune di Amatrice** – prot. 9424 del 17-05-2022 – completezza SCIA ai sensi dell'O.C.S.R n. 100 del 09-05-2020;

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici;

#### PARERE FAVOREVOLE

all' *Intervento di Demolizione e Ricostruzione di un fabbricato* – Fraz. Scai" (ID 8425) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017 - Richiedente: sig. Angelo Valentini - Identificazione catastale fog. 114 partt. 358 e 575, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Gli intonaci dovranno essere a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre o simile ai fabbricati attigui;
- ✓ Le cornici di porte e finestre dovranno essere realizzate in pietra locale, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego previsti nel progetto dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento – si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;



- ✓ Gli infissi dovranno essere in legno ed il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni anch'essi in legno; i parapetti esterni dovranno essere in ferro battuto;
- ✓ I pannelli solari previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Qualora si dovesse prevedere la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
- ✓ Per le eventuali opere di sistemazione esterna dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 07/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario  
Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani

